



Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONIO GRAMSCI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONIO GRAMSCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006876/U del 30/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
2.3. DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.4. PROGETTO PDM -OUTDOOR EDUCATION
2.5. CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO- SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA
3.3. PROTOCOLLO ISTRUZIONE PARENTALE
3.4. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI



- 3.5. CURRICOLO VERTICALE
- 3.6. PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI-
VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE
DELLE COMPETENZE-
- 3.7. PIANO PROGETTAZIONE
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. PIANO DELLE ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
DEI DOCENTI/ATA
- 4.3. PROTOCOLLI COVID-19
- 4.4. FUNZIONIGRAMMA
- 4.5. PAI
- 4.6. UFFICI AMMINISTRATIVI-RAPPORTO
UTENZA
- 4.7. RAPPORTI E COLLABORAZIONI
ESTERNE
- 4.8. ORGANIGRAMMA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In seguito all'applicazione del D.P.R. n 233 del 18 giugno 1998, Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado del territorio di Pavona e Cancelliera, sono venuti a formare, dall' a.s. 2000-2001, una scuola di nuova istituzione, nel pieno esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, costituendo un Istituto Comprensivo, attualmente denominato I.C. "Antonio Gramsci".

I tre ordini di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado, sono amministrati da un Dirigente Scolastico e da un'unica Segreteria. La sede legale dell'Istituto, dei servizi di Presidenza, Amministrativi è ubicata in via Pescara. L'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" opera nella frazione di Pavona (Comune di Albano Laziale). In realtà questa località occupa un territorio che amministrativamente appartiene a tre diversi comuni.

La costituzione di un unico Istituto presenta aspetti positivi dal punto di vista dell'articolazione istituzionale perché offre un sistema formativo che tende a realizzare un progetto educativo e culturale unitario. In particolare, l'unificazione dei vari ordini di scuola consente la strutturazione di un Curricolo verticale che persegue le stesse finalità educative e didattiche condivise dai 3 ai 14 anni, con contenuti adeguati all'età, con strumenti via via più complessi e con una valutazione formativa che dia modo agli alunni di conoscere le proprie capacità ed attitudini per compiere una scelta consapevole per il futuro.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La scuola per rispondere alle esigenze delle caratteristiche della popolazione

scolastica, mette in atto modalità operative per andare incontro alle esigenze dell'utenza. Inoltre mette in pratica prassi inclusive, consolidate nel tempo. Il nostro Istituto ricerca una costante e proficua intesa con tutte le Agenzie formative presenti sul territorio nella convinzione che la scuola sia "Centro culturale" di promozione e di sviluppo per gli studenti e per tutta la comunità civile.

VINCOLI

La scuola serve un bacino di utenza connotato da molteplici realtà socio-economiche e culturali, eterogenee tra loro. La maggior parte degli alunni risulta provenire da famiglie con una situazione socio economico e culturale medio, medio-bassa. Il Comune di Albano Laziale comprende tre frazioni: Cecchina, Pavona, Cancelliera . La frazione di Pavona occupa un territorio che amministrativamente appartiene a tre diversi comuni: la parte più estesa è sotto il Comune di Albano Laziale, una parte rientra nel Comune di Castel Gandolfo, e l'altra sotto Roma XII Municipio del Divino Amore .

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

La scuola è uno dei principali punti d'incontro ed offre attività anche pomeridiane extrascolastiche adatte a sviluppare iniziative socializzanti che permettano agli alunni di vivere bene insieme e svolgere attività coinvolgenti. Nel corso degli anni, infatti, si è predisposto un Piano dell'Offerta Formativa allargato grazie alle diverse iniziative di cui si è fatta protagonista, anche concordato con le Agenzie del territorio. La scuola, di norma, riesce a garantire l'accesso a tutti coloro che ne hanno fatto domanda. Il modello organizzativo viene incontro alle necessità dell'utenza. Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della documentazione didattica con le famiglie e il territorio .

VINCOLI

Nel territorio su cui sorge la scuola e in quello limitrofo, è molto sviluppato il settore secondario e terziario; il comodo collegamento ferroviario con la Capitale

lo ha reso "un quartiere satellite", frequentato da molti pendolari. C'è una scarsa presenza di strutture e di spazi aggreganti extrascolastici.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

I plessi scolastici di Pavona sono vicini tra loro, ben collegati e facilmente raggiungibili con mezzi pubblici. I laboratori presenti nei vari plessi hanno tutti la connessione internet e la LIM. Con i fondi del Covid sono state acquistate attrezzature informatiche che permetteranno di svolgere, secondo necessità, la Didattica a distanza o la Didattica Digitale integrata. Un'altra fonte di finanziamento è data dai progetti PON che hanno consentito l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e la realizzazione di progetti innovativi. Un plesso comprendente i tre ordini di scuola (Cancelliera) è stato ristrutturato recentemente, un altro plesso di scuola Primaria (via Torino) sarà completato quest'anno 2021-22.

VINCOLI

L'Istituto riceve oltre a quelli ministeriali fondi dal Comune, Regione, UE, famiglie e Associazioni. Solo una parte è senza vincolo di spesa. Oltre alla criticità della lontananza del plesso di Cancelliera, la scuola non dispone di un locale ampio dove poter svolgere attività di carattere culturale ed educativo, rivolte all'utenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione. Il PTOF 2022-25 è presente sul sito dell'istituto e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it>

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del PTOF, gli elementi conclusivi del RAV: - priorità; - obiettivi di breve periodo; - traguardi di lungo periodo.

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative

RISULTATI SCOLASTICI



| PRIORITA' | TRAGUARDI |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Consolidare/potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove Invalsi;- Consolidare/potenziare le competenze di base degli alunni, incrementando la motivazione allo studio;- Progettare attività rivolte al coinvolgimento delle famiglie in alleanza educativa con istituzioni, enti, agenzie territoriali e non. | <ul style="list-style-type: none">- Ridurre il numero degli alunni che si collocano nel livello 1 delle prove INVALSI;- Migliorare gli esiti di fine anno diminuendo la percentuale di studenti che si collocano nella fascia di livello più basso rispetto agli anni precedenti.- Aumentare la partecipazione delle famiglie in progetti di istituto per una ricaduta a breve termine sugli alunni. |

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
|--|--|
| <p>Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti per acquisire la piena consapevolezza del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza.</p> | <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti per acquisire la piena consapevolezza del proprio ruolo nel contesto sociale di appartenenza.- Migliorare il livello di competenze trasversali; |

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il Piano di Miglioramento definito a seguito dell'Autovalutazione costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati (definita nel D.P.R. n. 80/2013 come la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti ..."), in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti.

Il processo ha avuto inizio con l'elaborazione di un Rapporto di Autovalutazione rendendo riconoscibile il contesto nel quale la scuola opera e con quali vincoli ed opportunità si confronta, quanto la scuola ha realizzato, quali criticità persistono e in quali ambiti specifici, quali priorità strategiche individua ai fini di un incremento della qualità della propria offerta formativa.

Le azioni di miglioramento sono riferite a priorità che sintetizzano le sfide dell'Istituto per il triennio 2022-25. Sono state definite azioni strategiche connesse a più obiettivi di processo in grado di contribuire al raggiungimento degli esiti previsti in termini di priorità strategiche. Rappresentano ambiti di riferimento all'interno dei quali la scuola orienta la propria azione per migliorare la qualità del servizio.

ALLEGATI:

PDM 2022-25 Piano di Miglioramento.pdf

PROGETTO PDM -OUTDOOR EDUCATION

La finalità del progetto è quella di creare un contatto, non episodico, con la natura partendo

dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I grado ripensando radicalmente il classico rapporto tra "dentro" e "fuori".

Le esperienze si svolgono in contesti naturali, ad esempio, il giardino della scuola, i parchi, le fattorie, ma anche in ambienti urbani, ad esempio, i musei, le piazze, i parchi cittadini dove è garantito un rapporto diretto con il mondo reale ed il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensione cognitiva, dimensione fisica, dimensione affettiva e dimensione relazionale).

L'OE promuove, dunque, un'educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall'edificio scolastico.

ALLEGATI:

Progetto2-PDM-2021-2023-outddoor.pdf

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Il percorso "Curricolo Verticale per Competenze" ha lo scopo di favorire il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, condividendo percorsi didattici in verticale per lo sviluppo delle competenze di base. Mira a monitorare, inoltre, gli esiti degli studenti, sia nei livelli di profitto, che di processo.

ALLEGATI:

Progetto1 PDM 2021-2022- Curricolo verticale per competenze _1_.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL TEMPO SCUOLA

| | | | |
|------------|----------------------------------|----------------------|------------------------------|
| RMAA8AX013 | INFANZIA | CANCELLIERA | 25 ORE 40 ORE TEMPO PIENO |
| RMAA8AX024 | INFANZIA | VIA COMO - ALBANO | 25 ORE 40 ORE TEMPO PIENO |
| RMEE8AX018 | PRIMARIA | CANCELLIERA | 40 ORE TEMPO PIENO |
| RMEE8AX03A | PRIMARIA | VIA TORINO - ALBANO | 27 ORE 40 ORE TEMPO PIENO |
| RMMM8AX017 | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | VIA PESCARA - ALBANO | 30 ORE |

| QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 | 66 |
| Arte e immagine | 2 | 66 |
| Scienze motoria e sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole | 1 | 33 |

ALLEGATI:

2021-22 quote orarie disciplinari primaria.pdf

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO-
SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA****CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA Scuola Secondaria di 1°****PREMESSA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e, pertanto, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e

deve avvenire in maniera trasversale; pertanto, tutti i docenti curricolari ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

L'alunno, che vive all'interno di società sempre più ampie e complesse, avrà modo di svolgere un ruolo attivo e partecipe di cittadino, che lo faccia sentire, in qualche modo, protagonista e in grado di effettuare liberamente ogni sua scelta di vita. Ma per raggiungere questi obiettivi è necessario che acquisisca alcuni fondamentali strumenti conoscitivi che l'educazione civica ingloba, poiché non esiste alcuna libertà senza conoscenza.

DISTRIBUZIONE ORARIA DI EDUCAZIONE CIVICA

| DISCIPLINA | ORE TOTALI |
|---------------------------|---------------|
| 1. ITALIANO | 5 ORE |
| 2. STORIA | 2 ORE |
| 3. GEOGRAFIA | 3 ORE |
| 4. MATEMATICA | 2 ORE |
| 5. SCIENZE | 5 ORE |
| 6. INGLESE | 3 ORE |
| 7. FRANCESE/SPAGNOLO | 3 ORE |
| 8. ED. FISICA | 2 ORE |
| 9. MUSICA | 2 ORE |
| 10. ARTE E IMMAGINE | 2 ORE |
| 11. TECNOLOGIA | 2 ORE |
| 12. RELIGIONE/ALTERNATIVA | 2 ORE |
| TOTALE | 33 ORE |



CLASSE PRIMA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E DIRITTI



| TRAGUARDI FORMATIVI | | Rispetta sé stesso e gli altri E' consapevole del proprio ruolo all'interno della rispetta le regole Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri Partecipa a progetti educativi che coinvolgono co | |
|--|--|--|--|
| OBIETTIVI | | | |
| CONTENUTI | CONOSCENZE | ABILITA' | COM |
| I DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ANIMALI | <p>Conosce la Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e i doveri dei bambini</p> <p>Conosce la Dichiarazione universale dei Diritti degli Animali e il lavoro delle associazioni animaliste</p> | <p>Riconosce la Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia e i doveri dei bambini</p> <p>Riconosce la Dichiarazione universale dei Diritti degli Animali e il lavoro delle associazioni animaliste</p> | Rispetta i principa degli animali |
| IL MONDO DEGLI AFFETTI: LA FAMIGLIA e LA SCUOLA | <p>Conosce le regole della convivenza civile della comunità familiare e scolastica, rispettandone le diversità personali e i ruoli</p> <p>Conosce il Regolamento Scolastico</p> | <p>Riconosce le persone intorno a sé e i loro ruoli, rispettando le regole della convivenza civile</p> <p>Applica il Regolamento scolastico</p> | Instaura relazioni rispettando le dive |



AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITA'

| TRAGUARDI FORMATIVI | | Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti | |
|--|--|--|--|
| OBIETTIVI | | | |
| CONTENUTI | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| LA MIA VITA SOSTENIBILE NEL RISPETTO DELL'AGENDA 2030 | <p>Conosce gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030 inerenti al rispetto dell'ambiente</p> <p>Conosce il valore del patrimonio artistico, naturale e ambientale</p> | <p>Individua gli obiettivi essenziali dell'Agenda 2030 inerenti al rispetto dell'ambiente</p> <p>e riconosce il valore del patrimonio artistico, naturale e ambientale'</p> | <p>Adotta uno stile di vita rispettoso dell'ambiente</p> <p>Rispetta il patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio</p> |

CITTADINANZA DIGITALE

| TRAGUARDI FORMATIVI | | Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti | |
|--|--|--|--|
| OBIETTIVI | | | |
| CONTENUTI | CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE |
| DALLA DIDATTICA CON LE STRUMENTI DIGITALI E LE SUE TRAPPOLE | <p>Conosce Internet e il Web e i pericoli della rete</p> <p>Conosce le principali APP della piattaforma, in particolare Meet, Classroom e Gmail per lo svolgimento di attività scolastiche di vario genere</p> | <p>Si muove nel WEB riconoscendone i pericoli</p> <p>Utilizza le APP della piattaforma, in particolare Meet, Classroom e Gmail per lo svolgimento delle attività scolastiche</p> | <p>Si orienta autonomamente nelle piattaforme digitali e recupera le informazioni di cui ha bisogno per lo svolgimento delle attività scolastiche</p> |

CLASSE SECONDA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E DIRITTI

| | |
|--|--|
| <p>ALLEGATI: TRAGUARDI FORMATIVI CURRICOLO DI ED CIVICA primaria.docx.pdf</p> | <p>Si orienta rispetto ai diritti e ai doveri del cittadino Collabora per la costruzione di una cultura di tolleranza delle diversità.</p> |
|--|--|

PROTOCOLLO ISTRUZIONE PARENTALE

| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>CONTENUTI Ai sensi dell'articolo 34 della Costituzione un'alternativa a frequentare le lezioni dell'istruzione o educazione parentale. Education. LA COSTITUZIONE ITALIANA: L'Educazione parentale è una possibilità di provveder in maniera autonoma all'istruzione e i docenti verrà ricoperto dai genitori o da educatori privati. tuttavia, ci sono delle regole Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini ALLEGATI: PROTOCOLLO-ISTRUZIONE-PARENTALE-IC-GRAMSCI-ALBANO-LAZIALE_PAVONA-7.pdf</p> | <p>CONOSCENZE " La scuola è aperta a tutti. La scuola deve essere alternativa a frequentare le lezioni in aula per assolvere l'obbligo scolastico. parliamo dell'istruzione o educazione parentale, spesso nota in inglese come Homeschooling o Home Education. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i diritti e doveri del cittadino e delle modalità stabilite da genitori o da educatori privati. Conosce la cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità</p> | <p>ABILITÀ La scuola deve essere alternativa a frequentare le lezioni in aula per assolvere l'obbligo scolastico. parliamo dell'istruzione o educazione parentale, spesso nota in inglese come Homeschooling o Home Education. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i diritti e doveri del cittadino. In virtù dell'obbligo scolastico, diversi riferimenti normativi. Riconosce la cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità</p> | <p>COMPETENZE Rispetta i principi fondamentali della Costituzione italiana e i diritti e doveri del cittadino. In virtù dell'obbligo scolastico, diversi riferimenti normativi. Rispetta la cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità</p> |
|---|--|--|---|

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

| | | | |
|--|--|--|--|
| <p>Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini europei Il concetto di "integrazione" coinvolge uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. Il nostro Istituto intende soddisfare le esigenze di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare un approccio interculturale verso l'altro. La scuola si configura, quindi, come luogo di confronto e scambio culturale ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di</p> | <p>Conosce le Istituzioni comunitarie e la cultura della tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità</p> | <p>in chiave comunitaria rispetto al concetto di accettazione Riconosce le funzioni delle Istituzioni comunitarie e la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare un approccio interculturale verso l'altro. La scuola si configura, quindi, come luogo di confronto e scambio culturale ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di</p> | <p>una cultura di tolleranza, libertà, pace e rispetto delle diversità</p> |
|--|--|--|--|

domani.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.pdf

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo Verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il Progetto educativo, delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, **un iter formativo unitario**, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

ALLEGATI:

CURRICOLO_VERTICALE_.pdf

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE-

La valutazione è un'azione che "**precede, accompagna e segue i percorsi curricolari**", è un processo che comincia ad inizio d'anno e si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento-apprendimento:

- a) E' feed back dell'azione progettuale, perché misura l'efficacia e l'efficienza dell'insegnamento;
- b) E' significativa per l'alunno, perché informativa, formativa, orientativa.

La VALUTAZIONE è considerata come **VALORIZZAZIONE**, in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi ed aiuta l'alunno a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

ALLEGATI:

2021-22 Protocollo di Valutazione degli apprendimenti- I.C. A. Gramsci docx.pdf

PIANO PROGETTAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'**ampliamento dell'Offerta Formativa** è contemplato dall'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (art. 21 della legge 59/97; art. 9 DPR 275/99), che prevede l'estensione del curriculum obbligatorio con progetti mirati a rispondere alle specifiche esigenze del proprio contesto, fornendo agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

ALLEGATI:

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La figura del Coordinatore di classe/sezione non è prevista dalla norma, ma è ormai largamente riconosciuta nell'ambito scolastico, in quanto corrispondente all'esigenza di una migliore funzionalità didattica. I compiti del Coordinatore non sono "fissi" proprio perché non previsti dall'ordinamento, e per questo possono cambiare a seconda dell'Istituto in cui si viene nominati a svolgere tale funzione. Il segretario del CdC/Interclasse/Intersezione è una figura istituzionalmente prevista dalla norma (art. 5/5 del D.Lgs. n. 297/1994) ed essenziale ai fini della validità delle riunioni. Può essere designato di volta in volta o l'incarico può essere attribuito per l'intero anno scolastico.

| Coordinatori e segretari | | |
|-------------------------------|-----------------------|---------------------|
| Via Pescara - Cancelliera | | |
| Scuola secondaria primo grado | | |
| Classe | Coordinatore | Segretario |
| 1°A | Cassone Alessandra | Mariotti Alessandro |
| 2°A | Di Girolamo Simona | Zagonari Massimo |
| 3°A | Carnevali Vittorio | Bongirolami Laura |
| 1°B | Ribecco M. Immacolata | Piras Cristina |
| 2°B | Galliani M. Luisa | Morleo Patrizia |
| 3°B | Ricci Carla | Marignani Marina |
| 1°C | Belmonte Carlo | Spina Giovanni |



| | | |
|-----|---------------------------|-------------------------|
| 2°C | Venezia Frances Anna Mary | Gentile Miriam |
| 3°C | La Barbera Laura | Amato Alessandro |
| 1°D | Pinna Silvia | Marino Giuseppe Aurelio |
| 3°D | Terlizzi Manuela | Lavino Flora |
| 1°F | Fatale M. Francesca | Miano Manuela |
| 2°F | Daddio Mirella | Bonomo Michele |
| 3°F | Magnisi Giuseppina | Bidello M. Grazia |

| Coordinatori di classe | |
|------------------------|---------------------|
| Cancelliera | |
| Scuola Primaria | |
| Classe | Coordinatore |
| 1°A | Alterio Stella |
| 1°B | Rubeca Franca |
| 2°A | Zerbini Giovanna |
| 2°B | Esposito M. Teresa |
| 3°A | Caruso Cristina |
| 4°A | Catucci Elisabetta |
| 5°A | Mulattieri Patrizia |



| Coordinatori di classe | |
|-------------------------------|-----------------------|
| Via Torino | |
| Scuola Primaria | |
| Classe | Coordinatore |
| 1°A | Tramontozzi Luciana |
| 2°A | Olivetti Serenella |
| 3°A | Pecorino Giovanna |
| 4°A | Tanzilli Gioella |
| 5°A | Solimando Rosita |
| 1°B | Febbraio Patrizia |
| 2°B | Foggiano Salvatore |
| 3°B | Roto Concetta M. Rita |
| 4°B | Tuzzi Maurizia |
| 5°B | Desiderati Anna |
| 1°C | Terra Angela |
| 2°C | Fabiani Anna |
| 3°C | Romagnuolo Maddalena |
| 4°C | Ceccarelli Paola |
| 5°C | Pinci Elena |
| 1°D | Traino Emmanuela |
| 2°D | Santachiara Rita |



| | |
|-----|-------------------|
| 3°D | Indiveri Patrizia |
| 4°D | Cannillo Enea |
| 5°D | Garbo Denise |
| 4°E | Mariani Natascia |
| | |

| Coordinatori/segretari di Interclasse | | |
|--|---------------------|-----------------------|
| Via Torino – Cancelliera | | |
| Scuola Primaria | | |
| Classe | Coordinatore | Segretario |
| 1° | Febbraio Patrizia | Meconi Giovanna |
| 2° | Olivetti Serenella | Zavattieri M. Rosaria |
| 3° | Pecorino Giovanna | Romagnuolo Maddalena |
| 4° | Ceccarelli Paola | Cannillo Enea |
| 5° | Pinci Elena | De Cicco Marianna |

| Coordinatore/segretario nei Consigli di Intersezione | |
|---|-----------------------------------|
| Via Como –Cancelliera | |
| Coordinatore di intersezione | Segretario di intersezione |
| Agostini Margherita | Giannatiempo Ivana |

| Coordinatori di sezione-Via Como |
|---|
|---|



| Scuola dell'Infanzia | |
|----------------------|---------------------|
| Sezione | Coordinatore |
| A | Borelli Roberta |
| B | Giglio Marica |
| C | Tanzi Antonietta |
| D | Ferrazza Elisabetta |
| E | Agostini Margherita |
| F | Nicosanti Loredana |
| G | Roberti Cristian |
| H | Giannatiempo Ivana |

| Coordinatori di sezione-Cancelliera | |
|-------------------------------------|-----------------|
| Scuola Infanzia | |
| Sez. | Coordinatore |
| A | Giannini Flavia |
| B | Vinci Viola |

**PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI
DOCENTI/ATA**



FORMAZIONE DOCENTI

A.S. 2021/2022

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento



Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;



2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e, quindi, scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole con capofila IC Marino Centro, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Si potrà altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente ed utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.



La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Iniziativa IC "A. Gramsci"

Per l'a.s. 2021/2022 l'Istituto realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- **Formazione obbligatoria dei docenti con alunni con disabilità:** Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità.
- **2. abbonamento annuale per tutti i docenti dell'istituto scolastico ai corsi di formazione del catalogo "Speciale Scuole" di SCUOLAWEBINAR.**
- **Iniziativa di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.**
- **Formazione sicurezza per Lavoratori, Addetti Antincendio e Primo Soccorso - EUSERVICE**
Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2021-2022. – estratto dalla nota



39893 del 08/10/2021 dell'USR Lazio:

Si sintetizzano di seguito le azioni previste per la formazione dei docenti neoassunti:

- le attività di formazione comportano un impegno complessivo di 50 ore, compensabili in caso di assenza del docente alle attività formative sincrone, con altre attività, svolte nelle stesse modalità, nell'ambito del piano formativo;
- le 12 ore della fase del peer-to-peer e le 20 ore online vanno interamente svolte e non possono, anche se eccedenti, sostituire o compensare le ore destinate agli incontri in presenza o online;
- un incontro propedeutico della durata di 3 ore sarà dedicato all'accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo e verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione oltre ad essere illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività; a tale incontro è consentita, a richiesta, la partecipazione dei tutor per la condivisione di informazioni e strumenti;
- la formazione prenderà avvio da un primo bilancio delle competenze professionali che ogni docente curerà con l'ausilio del suo tutor;
- il bilancio di competenze iniziale sarà tradotto in un patto formativo che coinvolge docente neoassunto, tutor e dirigente scolastico;
- sulla base dei bisogni rilevati verranno organizzati specifici laboratori di formazione o visite a scuole innovative, la cui frequenza è obbligatoria per complessive 12 ore di attività, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte nell'ambito delle tematiche previste dall'art. 8 del DM 850/2015 e delle tematiche indicate dal Ministero



dell'istruzione come prioritarie per l'anno scolastico in corso (cfr. citata nota prot. 30345 del 4.10.2021); i laboratori saranno orientati sui bisogni formativi segnalati dai docenti neoassunti in sede di predisposizione del bilancio di competenze e rivolti a piccoli gruppi di docenti, consentendo la scelta tra diverse opportunità. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento e della dimensione operativa, ciascun laboratorio potrà prevedere una durata di 3 ore, 6 ore o più.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso circolare o e-mail istituzionale.

ALLEGATI:

FORMAZIONE PERSONALE ATA 2021.22.pdf

PROTOCOLLI COVID-19

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Le aziende, in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei luoghi di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte



le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte nel DVR. Il presente documento rivisita completamente le versioni precedenti sia in relazione alle mutate condizioni del livello di rischio nazionale e regionale sia per ottemperare a quanto indicato dal CTS per la ripresa delle lezioni in presenza.

Il documento è stato suddiviso per essere applicato direttamente al plesso specifico.

Si allega il Protocollo della sede principale

ALLEGATI:

Allegato 15 Rischio Covid rev.11 VIA PESCARA.pdf

FUNZIONIGRAMMA

La gestione delle risorse umane si è concretizzata nell'adozione dell'Organigramma e del Funzionigramma che consente di indicare le competenze, le responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. I compiti e gli incarichi di responsabilità assegnati ai docenti vengono identificati dalle esigenze dell'Istituto, dalle scelte operative e progettuali del PTOF, in base alle competenze possedute per l'espletamento del proprio incarico. Tutti gli incarichi hanno degli elementi comuni di fondo oltre ai compiti specifici relativi alla propria area di competenza.

ALLEGATI:

funzionigramma2021- 22.pdf

PAI

Il **PAI**, o **Piano Annuale per l'Inclusione**, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti.



Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso ed integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica, ASL, Servizi sociali, Esperti esterni), che devono coordinarsi integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.

ALLEGATI:

PAI-Gramsci-2021.22.pdf

UFFICI AMMINISTRATIVI-RAPPORTO UTENZA

In questo periodo di emergenza sanitaria a causa del Covid-19, il ricevimento del pubblico in presenza è sospeso per qualunque tipologia di utenza (interne ed esterna).

E' previsto, in via prioritaria e ordinaria lo scambio di comunicazioni, a distanza tramite e-mail o telefono, anche attraverso appuntamenti telefonici concordati, attraverso i contatti di posta elettronica. Solo per effettivi ed accertati casi di necessità amministrativo-gestionale non risolvibili a distanza, l'Ufficio di Segreteria, effettuerà il ricevimento in presenza, esclusivamente previo appuntamento, da richiedere tramite e-mail.

ALLEGATI:

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI rapporto utenza.pdf

RAPPORTI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola all'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete.

La scuola ha stabilito rapporti con:

1) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

a) □ Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;

2) Enti nazionali e territoriali:

a) INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Scolastico: monitoraggio esiti apprendimento italiano - matematica, classi seconde e quinte - scuola primaria; classi prime scuola secondaria di I grado. □

b) Università Roma 2 "Tor Vergata";

c) □ Università "La Sapienza" di Roma;

d) Università Roma TRE;

e) ASL;

f) PRISTEM- Centro di ricerca dell'Università Bocconi;

g) Amministrazione comunale;

3) Associazioni sportive e culturali:

a) "Colle Incantato";

b) Tennis Club -Pavona;

c) "La Nostra Buona Stella";

d) Azione contro la Fame;

e) Ludoteca Comunale "Occhi dei Ragazzi"

4) Altre Istituzioni:



- a) Scuola Marino Centro
- b) Reti di scuole all'aperto

ORGANIGRAMMA

L'Organigramma rappresenta la struttura di tutta l'organizzazione scolastica e definisce ruoli, posizioni e relazioni di interdipendenza delle persone, che operano a vario titolo nell'Istituto.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA 2021-22.pdf